

CASA DI RIPOSO C. E V. BELLINI ONLUS

Sede in SOMMA LOMBARDO, VIA BELLINI 27

Fondo di dotazione 2.005.585,78 interamente versato

Cod. Fiscale 82007230129

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE nr.

Nr. R.E.A. 293151

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

Si ricorda preliminarmente che l'ente (di seguito anche "Fondazione") si è trasformato da IPAB a Fondazione sulla base di delibera del suo Consiglio di Amministrazione n.67 del 10.10.2003, assumendo personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro. La trasformazione è stata quindi approvata dalla Giunta Regionale della Lombardia con delibera n.VII/17956 del 28.06.2004. Conseguentemente la Fondazione è stata iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche private di cui al regolamento regionale 2/2001 ed infine al Registro Imprese di Varese.

La presente nota integrativa al bilancio ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato patrimoniale e nel Conto Economico, costituendo con questi il "Bilancio di esercizio".

La redazione del bilancio è stata effettuata tenendo conto delle raccomandazioni e dei principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di rendicontazione dei risultati delle aziende non profit, adattati alla realtà specifica di questa Fondazione ed ai criteri contabili adottati.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015,

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Eventuali specifiche variazioni verranno indicate in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;

i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 4 C.C.. Sono pertanto fornite, se sussistenti le fattispecie, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie della fondazione (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori e con l'organo amministrativo.

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato (fattispecie comunque non sussistente);

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati (fattispecie comunque non sussistente).

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione, come detto, non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

La Fondazione ha la possibilità di fruire della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.; è

comunque predisposta specifica relazione illustrativa dell'attività svolta.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione non sono variati rispetto al precedente esercizio e sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adattati per la specifica realtà della Fondazione Onlus.

Si precisa come sopra già detto che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Conversioni in valuta estera:

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni in valuta estera.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e, come detto, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- è indicato esclusivamente il risultato gestionale realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la Fondazione ha concentrato la propria attenzione esclusivamente sulla attività istituzionale costituita dalla gestione di una casa di riposo per anziani; nessuna attività accessoria od estranea rispetto a quella istituzionale è stata effettuata. Conseguentemente non si è reso necessario effettuare all'interno del bilancio alcuna suddivisione tra patrimonio istituzionale e patrimonio accessorio, né alcuna suddivisione all'interno del rendiconto della gestione.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione è la seguente:

- lo stato patrimoniale è redatto secondo i criteri dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; il Rendiconto della Gestione riflette detti principi e raccomandazioni, ma integrati e modificati. In particolare, si è adottato il criterio della esposizione delle voci economiche secondo il metodo a scalare, anziché a sezioni contrapposte;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il tutto tenuto conto della peculiare caratteristica di soggetto senza scopo di lucro operante nel settore della assistenza sociale e quindi omettendo le informazioni che sono irrilevanti od insignificanti in tale ambito.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, ad eccezione di quei beni, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato oggetto di rivalutazione economica volontaria in fase di determinazione del fondo di dotazione iniziale all'atto della trasformazione. Per i dettagli si rinvia al commento della voce "Rivalutazioni".

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. Gli incrementi riguardano in particolare la voce "Terrei e Fabbricati" in relazione alla ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato istituzionale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale; non è risultato necessario stanziare un fondo svalutazione crediti.

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto tutte le giacenze, costituite da materiale di pulizia, medicinali, materiale igienico ed altre residuali, previa verifica che tale valore non differisse da quello desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio, Il criterio specifico di valutazione è stato il criterio FIFO.

Non si è reso necessario utilizzare il valore di presunto realizzo in quanto i costi di acquisto risultano in linea con l'andamento del mercato

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, dedotti gli acconti erogati al personale dipendente.

*** Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di oneri e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Ratei e risconti passivi**

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Fondo per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Crediti e debiti in valuta estera**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

*** Proventi ed oneri**

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la attività istituzionale.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespiti. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali	Aliquota
Software	33,33%
Categorie materiali	Aliquota
Fabbricati istituzionali	2,00%
Impianti	12,00%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	Già integralmente ammortizzati
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25,00
Beni inferiori ad Euro 516,46	Già integralmente ammortizzati

In ordine alle aliquote di ammortamento utilizzate si precisa che:

- per gli eventuali beni materiali di nuova acquisizione o comunque immessi in uso nel corso dell'esercizio, si è proceduto a ridurre l'aliquota di ammortamento sopra indicata al 50%, al fine di esprimere il loro più limitato concorso alla attività;
- per i beni di modesto importo unitario, caratterizzati spesso da intensa fruizione e rapida deteriorabilità, si è proceduto all'ammortamento integrale nel corso dell'esercizio di acquisizione;

- Per il fabbricato istituzionale si è proceduto allo scorporo della quota attribuibile al terreno su cui lo stesso insiste, al fine di limitare la procedura di ammortamento al solo valore del fabbricato;
- All'attivo immobilizzato sono iscritti gli investimenti effettuati per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato istituzionale. Gli stessi sono stati capitalizzati e concorrono al valore complessivo del fabbricato medesimo e di cui sopra.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Nel prospetto di seguito riportato, si evidenziano i beni dell'ente oggetto di rivalutazione:

	Terreni e fab.	Imp.e macch.	Attrezzature	Partecipaz.ni	Diritti di brev.	TOTALE
Costo storico	981.235	0	0	0	0	981.235
Riv. Econ.	1.028.455	0	0	0	0	1.028.455
Ampliamenti	1.739.996	0	0	0	0	1.793.996
Totale rivalut.	3.760.056	0	0	0	0	3.760.056

I criteri di rivalutazione utilizzati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati: si è fatto riferimento ad apposita perizia giurata di stima asseverata in data 30.10.2003. Tale valore è stato preso a base anche per la determinazione del fondo di dotazione in sede di trasformazione da IPAB in fondazione, come previsto dall'art.5 dello statuto dell'Ente, secondo il quale "il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili come risultanti dall'inventario al 30.09.2003."

Il valore di tale bene iscritto a bilancio non supera in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla sua consistenza.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile**Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno**

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	10.502	Valore al 01/01/2020	488
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	10.014	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2019	488	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	488
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	0

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.731.602	Valore al 01/01/2020	2.838.131
Rivalutazioni	1.028.454	Acquisizioni/incrementi	32.039
Ammortamenti e var. fondo	921.925	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2019	2.838.131	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	67.499
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	1.028.454	Valore al 31/12/2020	2.802.671
Valore scorporo terreno	401.117	Var. fondo per scorporo terreno	0

Lo scorporo dell'area di sedime è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto

2006.

La quota attribuita al terreno è stata assunta pari al 20% del valore complessivo stimato dell'immobile all'atto della trasformazione di Euro 2.005.586 e quindi pari ad Euro 401.117, ritenendo tale importo adeguatamente rappresentativo del valore dell'area di sedime.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	25.349	Valore al 01/01/2020	18.986
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	7.489
Ammortamenti e var. fondo	6.363	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2019	18.986	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	3.491
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	22.984

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	24.250	Valore al 01/01/2020	5.439
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	5.791
Ammortamenti e var. fondo	18.811	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	272
Valore al 31/12/2019	5.439	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	1.987

Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	8.971
----------------------------------	---	----------------------	-------

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	48.744	Valore al 01/01/2020	22.467
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	8.420
Ammortamenti e var. fondo	26.277	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2019	22.467	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	4.385
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	26.503

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2020	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	0	Alienazioni	0
Svalutazioni	0	Riclassificazioni	0
Valore al 31/12/2019	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	0

Al 31/12/2020 non esistono "costi di impianto e ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2020	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	811.626
Ammortamenti e var. fondo	0	Alienazioni	0
Svalutazioni	0	Riclassificazioni	0
Valore al 31/12/2019	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2020	0	Valore al 31/12/2020	811.626

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titolo rinvenienti da lascito testamentario e sono così suddivise:

Titolo di stato Italia 442.305

Titolo di stato estero 2.442

Obbligazioni Italia 90.898

Obbligazioni estero 36.336

Altri titoli Italia 239.645.

Trattandosi di investimento a lungo periodo sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo storico corrispondente al valore al momento del trasferimento in capo alla Fondazione per effetto del citato lascito, come certificato dalla banca trasferente.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED

IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata

sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI
BILANCIO**

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

*** Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un incremento di 1.666.

L'importo totale dei Crediti è di 118.961 di cui:

- Crediti v/clienti 61.755. La voce evidenzia un incremento di 18.444 ed è così composta:

- Crediti verso ospiti	0
- Crediti verso regione/enti territoriali	9.002
- Crediti verso ATS	52.753
- Fondo svalutazione crediti	(0)
- Crediti tributari pari ad Euro 5.807 registrano un incremento di 364 rispetto al precedente esercizio.
- Crediti v/altri 51.399. Nel corso dell'esercizio la voce complessiva, di carattere residuale, ha subito un incremento di 50.838.

Si tratta prevalentemente di credito connesso al residuo importo da ricevere al fine esercizio relativo al sopra citato lascito testamentario.

Le disponibilità liquide ammontano a 365.567. Rispetto al precedente esercizio

registrano un decremento di 223.756. La voce è così suddivisa:

- Deposito presso il Tesoriere	364.857
- Altri depositi bancari	0
- Cassa	710

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce Risconti attivi, pari a 4.555, si è registrato un decremento di 79.

P A S S I V O

*** Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a 3.641.473 ed evidenzia un incremento di 687.847, per effetto del risultato di gestione.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	2.005.586	(0)	0	0	2.005.586
-Fondi disponibili	946.536	(0)	3	1.504	948.043
- Fondi vincolati alla attività istituzionale					
interna (ricevuti da terzi con vincolo)	0	(0)	0	0	0
-Fondi vincolati alla attività istituzionale					
interna (per volontà della amministrazione)	0	(0)	0	0	0
-Risultato di gestione	1.504	(0)	(1.504)	687.844	687.844
-TOTALE	2.953.626	(0)	(1.501)	689.348	3.641.473

Al soli fini di consentire la quadratura di bilancio per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro è stata introdotta una riserva da arrotondamento di Euro (2).

Con riguardo al patrimonio netto, alla sua suddivisione ed alla movimentazione intervenuta e come sopra esposta nell'apposito prospetto, valgono le seguenti

precisazioni:

- Fondo di dotazione: è espressivo del valore dei beni di dotazione dell'ente all'atto della sua trasformazione da IPAB a Fondazione per come previsto nell'art.5 dello Statuto adottato, il quale prevede che "il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili come risultanti dall'inventario al 30.09.2003."

Il valore sopra determinato è così desunto:

Categoria di bene	Valore di trasformazione	Fondo ammortamento di trasformazione	Valore netto (Fondo di dotazione)
Fabbricati istituzionali	2.005.586	0	2.005.586
Attrezzature	937	(937)	0
Mobili e arredi	654	(654)	0
Mobili e macchine uff.	5	(5)	0
Macch.uff.elettr.	6	(6)	0
Totale	2.007.188	(1.602)	2.005.586

Il valore netto sopra determinato in Euro 2.005.586 costituisce pertanto il Fondo di dotazione dell'ente scaturito per effetto della trasformazione. La differenza contabile di Euro 591.494 emersa in sede di passaggio alla contabilità economica ad inizio 2005 tra il patrimonio netto complessivo di Euro 2.597.080 ed il fondo di dotazione determinato in Euro 2.005.586 è stato fatto ascrivere ai risultati gestionali degli esercizi precedenti e come tale è stato iscritto nel patrimonio netto quale "riserva da trasformazione".

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale

74.637

Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	38.556
Esistenza a fine esercizio	36.081

L'importo esistente a fine esercizio nella voce fondo per rischi ed oneri è espressivo dei residui accantonamenti prudenziali effettuati in esercizi pregressi connessi a controversie legali.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	327.046
Accantonamento dell'esercizio	43.869
Utilizzi dell'esercizio	(44.195)
Esistenza a fine esercizio	326.720

Il fondo è esposto già al netto di acconti erogati al personale dipendente per 66.574.

*** Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a 163.135 e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: ammontano a 122.473. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 9.594;
- Debiti tributari: ammontano a 11.109. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 2.768. Il valore è connesso a ritenute su compensi per lavoro autonomo e dipendente il cui termine di pagamento è successivo alla chiusura dell'esercizio.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a 25.667. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 4.776. Si riferiscono prevalentemente ad oneri per lavoro dipendente maturati a fine esercizio.
- Altri debiti: ammontano a 3.886. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 694. Rappresentano prevalentemente debiti verso il personale

per competenze maturate ed in corso di pagamento.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi, pari a 161, registrano un decremento di 198.

I risconti passivi pari a 0 registrano un decremento di 1.750.

**ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE
ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni e la ripartizione per area geografica non è significativa. Viene comunque riportata di seguito.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti:					
Verso clienti	61.755				61.755
Verso altri	57.206				57.206
TOTALE	118.961				118.961
Debiti:					
Debiti verso fornitori	122.473				122.473
Verso altri	40.663				40.663

TOTALE	163.136				163.136
--------	---------	--	--	--	---------

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La Fondazione non ha crediti o debiti in valuta e pertanto l'andamento dei cambi non influisce sulla valutazione delle poste di bilancio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA

VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti

passivi", "altri fondi" e "Altre riserve" risulta la seguente:

Risconti attivi

Risconti attivi su assicurazioni	4.103
Risconti attivi su canone software e posta certificata	188
Risconti attivi su noleggi	264
TOTALE	4.555

Ratei passivi

Ratei passivi su telefoniche	161
TOTALE	161

Risconti passivi

Risconti passivi su ricavi competenza futuri esercizi	308
	112
	78
TOTALE	0

Altri fondi

Fondo per rischi legali	36.081
Fondo rinnovo CCNL	0
TOTALE	36.081

Altre riserve

Riserva da quadratura bilancio	(2)
TOTALE	(2)

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI

VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Codice Civile

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

PROVENTI DELLE PRESTAZIONI

ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Settore	Proventi
Attività istituzionale gestione casa di riposo	1.398.281
Oblazioni	694.900
Proventi 5 per mille	7.727
Contributi diversi	0
Altri ricavi e proventi	100
Totale	2.101.007

Nella voce oblazioni è compreso il lascito testamentario per Euro 692.600.

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Si segnala che la Fondazione svolge la sua attività istituzionale con esclusivo riferimento al territorio di insediamento e limitrofo.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

La Fondazione non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La Fondazione non ha sostenuto oneri per interessi passivi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Si segnala che nel Conto Economico, alla voce "Costi per servizi", sono iscritti altri oneri bancari per 1.403. Tale importo è espressivo del costo di servizi bancari e non del costo di finanziamenti di terzi.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O

INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di ricavo di entità o di incidenza eccezionali fatto salvo il lascito testamentario già in precedenza segnalato per il valore di Euro 692.600 ed oggetto di specifica trattazione anche nella relazione sulla gestione.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED

ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Svolgendo la Fondazione esclusivamente attività istituzionale nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, la stessa non si configura quale ente commerciale. Inoltre quale Fondazione-Onlus, questa non è soggetta a fiscalità per l'attività istituzionale. Non si rende conseguentemente necessario procedere a stanziamenti di imposta e neppure a conteggiare fiscalità differita o anticipata.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Categoria	Numero
-----------	--------

Amministrativi	2,33
Animatori	1,33
Fisioterapisti	0,66
Infermieri	1
Operatori socio-assistenziali	21
Addetti pulizie	2

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI
ED AI SINDACI**

Art. 2427, n. 16 Codice Civile

Si precisa che tutti i componenti il Consiglio di Amministratore non hanno percepito compensi e gettoni di presenza. Il Revisore Unico percepisce un compenso di Euro 1.000,00 oltre accessori di legge.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Alla data di chiusura del bilancio la Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate né di rilevante importo né a condizioni non di mercato. Più in generale si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE**

Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"**

Art. 2427-bis comma 1, n. 2 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

GARANZIE

Non vi sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

PASSIVITA' POTENZIALI

Non vi sono passività potenziali non iscritte a bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-
quater C.C.)**

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

E' comunque nota l'emergenza sanitaria intervenuta per Covid-19 incorso di anno 2020 e che ancora oggi perdura, con possibili effetti sull'attività futura.

Attesa la attività istituzionale di questa Fondazione, tale emergenza è stata prontamente affrontata mediante idonee misure di protezione degli ospiti e più in generale mediante adeguate misura di sicurezza igienico-sanitaria anche a tutela del personale e dei collaboratori. Tale aspetto è meglio dettagliato nella relazione sulla gestione, relazione che accompagna il presente bilancio.

In questa sede si segnala che la Fondazione ha proseguito regolarmente la propria attività, senza subire interruzioni nei servizi offerti e che, grazie alle misure implementate, non sono previsti effetti impattanti sulla prosecuzione dell'attività per il prossimo futuro.

Si può quindi confermare che le prospettive di continuità operativa ed economica non sono pregiudicate da tale emergenza.

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e
coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni di eventuali società controllanti

Si precisa che, in quanto, in quanto Fondazione:

non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti (non essendo controllata da alcuna società);

nel corso dell'esercizio non sono ostati posti in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

CONCLUSIONI

L'attività svolta registra per l'esercizio in esame un risultato gestionale positivo che si propone di destinare a riserva disponibile per risultato della gestione esercizi precedenti.

SOMMA LOMBARDO, il 30.06.2021.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **Sig. GIORGIO MALACRIDA**